

IL SINDACO: GLI ASSESSORI: FIRMA
f.tom V.Emma

GUARNERI Luigi	f.to Guarneri Luigi
CALÌ Francesca	f.to Calì Francesca
DI MARCA Paolo Giuseppe	f.to Di Marca Paolo G.
RINDONE MARIA GIUSEPPINA	

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to E.Alessi

N. del registro pubblicazioni.

Affissa all’albo Pretorio dal 21/03/2013 .al 04/04/2013 .

Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’ Albo Pretorio di questo Comune dal 21/03/2013

al 04/04/2013 ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/91.

Pietraperzia, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

X 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Il Segretario Generale

____f.to E.Alessi_____

Pietraperzia, lì 19/03/2013

È copia conforme all’originale per uso amministrativo

Pietraperzia, lì _____

Il Responsabile



COMUNE DI PIETRAPERZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 19/03/2013

Settore – Responsabile Capo settore: _____

OGGETTO: **OBIETTIVO GESTIONALE 2013: Gestione indiretta dei servizi di assistenza residenziale e semiresidenziale mediante convenzione**

L'anno duemilatredici, il giorno DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 18,30 , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Vincenzo Dott. Emma- Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

1. GUARNERI LUIGI	p.		4. RINDONE MARIA GIUSEPPINA		a.
2. CALÌ FRANCESCA	p.				
3. DI MARCA PAOLO GIUSEPPE	p.				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Eugenio Alessi.

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del Capo Settore AA.GG., che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L.R. 30/2000.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Richiamato il quadro normativo e le direttive assessoriali di riferimento :

-legge regionale 9/05/1986 nr.22 Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia e S.m.i;
-.decreto del Presidente 4.giugno 1996 avente per oggetto “approvazione schemi di convenzione tipo per la gestione dei Comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali prevista dalla legge regionale 22/86;

-circolare Assessorato enti locali 27-giugno 1996 n.8 contenente le direttive inerenti le modalità di scelta del contraente per l’affidamento dei servizi socio-assistenziali;

-legge 8 novembre 200 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

DPCM 30 marzo 2001 “atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art.5 della legge 8 novembre 2000 n.328;

-decreto ministeriale 21/maggio 2001, n.308 “regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell’art.11 della legge 8 novembre 200 n.328;

Considerato :

-che l'amministrazione intende assicurare una adeguata risposta ad una libera opzione espressa dai soggetti in condizioni di disagio che riconoscono nella struttura residenziale una maggiore tutela rispetto al proprio domicilio;
-che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale, inducono ad attuare il servizio residenziale in favore di tali soggetti alla gestione mediante con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti gestori, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio ed ad una migliore qualità del servizio, attese le sempre più crescenti esigenze dell'utente anche di natura sanitaria;
-che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione negli artt.16 4° comma, lett.c),20 e 23 della l.r.22/86 , nella legge n.142/90, capo VIII,e nella legge regionale n.48/91,art 1, comma I,lett.e), nonché nella circolare ass. to Enti locali 27/06/1996, n.8 , atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra L'A. C e l'ente gestore prescelto;
-che nel rispetto delle direttive emanate dell'ass. reg, Enti locali con circolare 27/6/1996 n.8, la stipula della convenzione , costituisce adempimento obbligatorio ove si scelga per singole tipologie di servizi ed utenti , la gestione indiretta avvalendosi di istituzioni in possesso dei prescritti requisiti;
Considerati, altresì i principi della trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa , nonché il principio della pubblicità anche per gli affidamenti in convenzione;
Ravvisata la necessità di dare direttive al responsabile del I settore, viene demandata l'adozione degli atti gestione di competenza, opportuni indirizzi volti ad assicurare la definizione dell'iter procedurale da seguire;
Visti: la legge n.30/2000
-l'O.R.EE.LL
-il dlgs.267/2000

PROPONE

1. Di assegnare, in attesa dell'adozione del piano economico gestionale 2012 e del relativo piano degli obiettivi, al responsabile dei servizi sociali, specifico obiettivo gestionale riguardante il servizio “gestione indiretta dei servizi di assistenza residenziale e semiresidenziale mediante convenzione con Enti gestori di strutture iscritte all'albo regionale di cui all'art.26 della legge regionale n.22 del 1986”
2. Di dare mandato al responsabile del I° Settore di adottare tutti gli atti gestionali di competenza per la stipula delle convenzioni ,secondo le seguenti linee procedurali :
 - a) Istituzione di un registro comunale suddiviso in quattro distinte ed autonome sezioni : disabili, anziani, minori, gestanti –ragazze madri- donne in difficoltà
 - b) Rendere noto attraverso un avviso pubblico, a tutti gli Enti gestori, accreditati con l'iscrizione all'albo regionale ex art.26 legge regionale 22/86, o autorizzate al provvisorio funzionamento ai sensi dell'art.28 della stessa legge, con provvedimento del competente Assessorato regionale enti locali per la specifica tipologia ed in possesso dei prescritti requisiti generali e speciali, il sistema di affidamento dei servizi di assistenza residenziale e semiresidenziale mediante stipula di convenzione.
 - c) Stabilire in questa prima fase di avvio del nuovo sistema di affidamento del servizio e per non recare pregiudizio ai soggetti già ospiti nelle strutture ed ammessi al servizio sociale professionale di questo Comune, o con provvedimento dell'autorità giudiziaria, il mantenimento degli stessi ospiti nelle strutture, fermo restando il limite della capacità ricettiva di cui all'autorizzazione regionale.

d)	
Allegati per l'esame	Allegati per parte integrante
1) _____	1)_____
2) _____	2)_____
3) _____	3)_____

L'Istruttore del procedimento amministrativo

Settore I°..... Uffici o

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
si esprime parere . . FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 19/03/2013

Il Resp. del servizio. Il Capo settore

. f.to G.Di Gregorio.

Settore Ufficio

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Addì

Il Capo settore Ragioneria

Visto: L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.